

COMUNE DI CORTEMAGGIORE

Provincia di Piacenza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

REBECCHI LORENA

COMUNE DI CORTEMAGGIORE		
Prot. N°	8305	cat. 4 cl. 1
il	26 SET. 2013	Fasc.
Assegnato all'Uff. <i>RAC</i>		
Visto: Il Segretario		

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2012
- Bilancio di previsione 2013
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Spese in conto capitale
- Organismi Partecipati
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Lorena Rebecchi, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 25 Settembre 2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 19 Settembre 2013 con delibera n. 68 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2012;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C.62 del 19/09/2013 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera n. 63 del 19/09/2013 'Determinazione aliquote e detrazione per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria IMU – Anno 2013';
- la deliberazione n. 64 del 19/09/2013 'Servizi a domanda individuale – definizione del costo complessivo e del tasso di copertura anno 2013;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 19 Settembre 2013.in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 30 del 27 Settembre 2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2012 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 204.500,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

il finanziamento delle Spese correnti in fase di assestamento per € 120.000,00

il finanziamento delle Spese in Conto Capitale per € 84.500,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 è risultata in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.591.000,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.746.825,63
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	219.360,63	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	926.100,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.087.465,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	736.100,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	460.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	451.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	459.050,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	459.050,00
<i>Totale</i>	5.552.975,63	<i>Totale</i>	5.582.975,63
Avanzo di amministrazione 2012	30.000,00		
<i>Totale complessivo entrate</i>	5.582.975,63	<i>Totale complessivo spese</i>	5.582.975,63

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV av.amm.)	+	4.663.925,63
spese finali (titoli I e II)	-	4.672.925,63
saldo netto da finanziare	-	9.000,00
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	2.389.191,82	2.542.251,73	2.591.000,00
Entrate titolo II	248.196,15	222.909,77	219.360,63
Entrate titolo III	894.922,44	889.894,59	1.087.465,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.532.310,41	3.655.056,09	3.897.825,63
(B) Spese titolo I	3.512.926,88	3.588.413,55	3.746.825,63
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	127.988,27	142.822,63	151.000,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-108.604,74	-76.180,09	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	108.400,00	120.000,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	100.000,00		0,00
-contributo per permessi di costruire	100.000,00	12.000,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	99.795,26	43.819,91	0,00

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	373.404,09	141.824,79	460.000,00
Entrate titolo V **	344.713,35	300.000,00	436.100,00
(M) Totale titoli (IV+V)	718.117,44	441.824,79	896.100,00
(N) Spese titolo II	750.918,05	510.082,50	926.100,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)			
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	166.000,00	84.500,00	30.000,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	33.199,39	16.242,29	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	50.000,00	25.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui	160.000,00	160.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	25.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	20.000	
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		-
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		20.000
Totale	45.000	20.000
Differenza		- 25.000

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012		30.000
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		108.700
- altre risorse		99.000
Totale mezzi propri		237.700
Mezzi di terzi		
- mutui		160.000
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		50.000
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		28.400
- altri mezzi di terzi (Contributi da privati)		450.000
Totale mezzi di terzi		688.400
TOTALE RISORSE		926.100
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		926.100

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo 2012

È stato iscritto in bilancio l' avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato allo spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per investimenti € 25.000,00
- non vincolato € 5.000,00

L'avanzo 2012 è così suddiviso:

- vincolato per investimenti € 25.321,71
- vincolato € 14.257,21
- non vincolato € 51.166,20

L'avanzo previsto nel bilancio 2013 è stato accertato con l'approvazione del Rendiconto di Gestione anno 2012 approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 29 Aprile 2013 ed è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2013		Preventivo 2013
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	25.0000
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	5.000,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	30.000,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

BILANCIO PLURIENNALE - SPESA CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	2.604.000,00	2.616.000,00
Entrate titolo II	209.360,63	209.090,63
Entrate titolo III	1.059.865,00	1.059.865,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.873.225,63	3.884.955,63
(B) Spese titolo I	3.710.225,63	3.713.955,63
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	163.000,00	171.000,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

BILANCIO PLURIENNALE - CAPITALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo IV	1.506.200,00	166.200,00
Entrate titolo V **		120.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	1.506.200,00	286.200,00
(N) Spese titolo II	1.506.200,00	286.200,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)		0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 118 del 15. Ottobre 2012

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 27 Ottobre 2012.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 30 del 23 Marzo 2012 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 non subisce modificazioni. La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	3.005.199	
2008	3.182.198	
2009	3.317.593	3.168.330

2. saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	3.168.330	13,00	411.883
2014	3.168.330	15,80	500.596
2015	3.168.330	15,80	500.596

3. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	3833	3718	3637
spese correnti prev. impegni	3555	3353	3330
differenza	278	365	307
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	278	365	307
previsione incassi titolo IV	200	724	340
previsione pagamenti titolo II	483	587	145
a dedurre spazi concessi dal Mef (d.l.35/2013)	-67		
a dedurre : Patto Regionale Verticale incentivato	-350		
differenza	134	137	195
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	134	137	195
obiettivo previsto	412	502	502

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	412	411
2014	502	501
2015	502	501

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle Rendiconto 2011 ed al rendiconto 2012

:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.C.I.	896.000		0
I.C.I. recupero evasione	38.181	10.709	25.000
Imposta comunale sulla pubblicità	18.467	18.649	19.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	56.696		
Addizionale I.R.P.E.F.	0	302.935	370.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0		
Compartecipazione Iva	303.148		
Imposta di soggiorno	0		
Imu		1.215.835	1.105.000
Altre imposte	0		
Categoria 1: imposte	1.312.492	1.648.128	1.519.000
Tassa rifiuti solidi urbani	612.642	630.632	
Tares	0		697.000
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	52.754	64.000	
Recupero evasione tassa rifiuti	60.329	3.789	10.000
Altre			
Categoria 2: Tasse	725.724	698.421	707.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.027	3.296	5.000
Fondo solidarietà comunale	347.949	291.992	360.000
Altri tributi speciali	0	413	
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	351.976	295.701	365.000
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	2.390.192	2.542.261	2.591.000

Imposta municipale propria

Il gettito è stato determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228 e delle successive modificazioni apportate dal D.L.35/2013;
- delle aliquote individuate dalla Giunta Comunale con delibera n.63 del 19.09.2013 come proposta al Consiglio Comunale che prevede una conferma dell'aliquota sulla prima casa e l'aumento dello 0,1 % dell'aliquota ordinaria.

Lo stanziamento è stato quantificato in € 1.105.000,00.

Nella spesa è prevista la somma di € 3.500,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Imposta comunale sugli immobili (recupero evasione)

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 25.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio Comunale con delibera n. 17 del 26/06/2012 ha approvato il :Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone fisiche' con il quale è stata introdotta l'imposta a partire dall'esercizio 2012 con aliquota 0,7%

Il gettito è previsto in € 370.000,00 è quantificato in base alle proiezioni effettuabili con dati pubblicati sul Portale per il Federalismo Fiscale e tenuto conto degli incassi sino ad oggi rilevati.

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 697.000,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato con delibera del n. 10 del 27 Luglio 2013 il Piano Finanziario della Tares e conseguentemente con delibera n. 11 del 27 Luglio 2013 le Tariffe per l'anno 2013.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
181.893,59	173.775,31	73.565,56	99.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro 67.000,00 pari al 36,83 %
- anno 2011 euro 100.000,00 pari al 57,55%
- anno 2012 euro 12.000,00 pari al 16,31%
- anno 2013 nessun utilizzo per la parte corrente
- anno 2014 nessun utilizzo per la parte corrente
- anno 2015 nessun utilizzo per la parte corrente

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
I.C.I.	37.425,00	60.328,68	10.709,40	25.000,00	25.000,00	25.000,00
T.A.R.S.U.	10.279,04	38.180,53	3.788,85	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno .

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 12.813,63 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2013.

(Con comunicato del 5/12/2007 il Min. Finanze ha precisato che l'estinzione anticipati di prestiti mediante utilizzo di entrate proprie non comporta variazioni sul contributo.)

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi Pubblici</i>	ENTRATA 2013	SPESA 2013	% DI COPERTURA 2013	% DI COPERTURA 2012
MENSA SCOLASTICA	€ 100.000,00	€ 144.300,00	69,30%	71,67%
TRASPORTO SCOLASTICO	€ 16.500,00	€ 81.262,00	20,30%	24,19%
CENTRO ESTIVO	€ 19.800,00	€ 53.742,00	36,84%	40,28%
CORSO DI NUOTO	€ 1.650,00	€ 2.996,50	55,06%	58,58%
UNIVERSITA' TERZA ETA -BIBLIOTECA	€ 1.700,00	€ 31.674,10	5,37%	3,67%
TELESOCORSO		€ 3.750,00		
SOGGIORNI STAGIONALI	€ 1.500,00	€ 9.950,00	15,08%	21,47%
ASSISTENZA DOMICILIARE	€ 130.000,00	€ 171.977,25	75,59%	79,20%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	€ 25.000,00	€ 11.500,00	217,39%	315,79%
MERCATI E FIERE ATTREZZATE	€ 97.800,00	€ 80.923,00	120,86%	106,34%
PESA PUBBLICA	€ 1.100,00	€ 7.600,00	14,47%	33,33%
Totali	€ 395.050,00	€ 599.674,85	65,88%	68,08%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 64 del 19/09/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 65,88%.

L'organo di revisione prende atto che l'Ente **NON** ha provveduto a nessun adeguamento tariffario rispetto a quanto deliberato nel 2012.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 50.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 62 del 19/09/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 25.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013
40.055,95	52.235,25	50.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	25.000,00	26.117,82	25.000,00
Spesa per investimenti			

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	Importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2010	31.088,58	
Al 1/1/2011	22.969,95	
Al 1/1/2012	20.134,23	

Gli accertamenti di somme non riscosse sono stati effettuati solo a seguito dell'emissione di ruoli coattivi.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 50 del 27 Novembre 1998, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 113.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e 2012 , è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	957.645	946.992	961.250	2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	98.455	74.393	98.725	33%
03 - Prestazioni di servizi	1.909.877	1.845.159	2.106.010	14%
04 - Utilizzo di beni di terzi	6.289	1.978	8.100	310%
05 - Trasferimenti	285.273	311.711	355.764	14%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	98.205	110.169	110.710	0%
07 - Imposte e tasse	110.688	114.227	76.960	-33%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	46.494	183.785	3.500	-98%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			4.730	
11 - Fondo di riserva			21.076	
Totale spese correnti	3.512.926	3.588.413	3.746.825	4,41%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 1.026.750,00 riferita a n.23 dipendenti, pari a € 44.641,30. per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 risulta del 24,56 %;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	1.058.037
2011	1.012.465
2012	1.008.042
2013	1.026.750

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Consuntivo 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	946.991	961.250
intervento 03		
irap	61.051	65.500
altre da specificare		
Totale spese di personale	1.008.042	1.026.750
spese escluse	82.149	106.500
Spese soggette al limite(commma 557 o 562)	925.893	920.250
spese correnti	3.588.414	3.746.826
incidenza sulle spese correnti	25,80	24,56

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Con riguardo alla riduzione delle spese previste del D.L. 78/2010 si osserva quanto segue:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	0	80%	0	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	61.675,84	80%	12.348,00	12.300,00
Sponsorizzazioni	0	100%	0	
Missioni	2.366,85	50%	1.183,00	1.100,00
Formazione	1.946,00	50%	973,00	970,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	29.125,00	20%	23.372,00	21.660,00

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 3.500,00 per la restituzione imposte e tasse non dovute

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 4.730,00 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 25%.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario di Euro 21.076,63 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità, ed è pari al 0,56 % delle spese correnti.

Organismi Partecipati

Si da atto che, come disposto dal D.Lgs. 267/2000, viene allegato al Bilancio di Previsione il Bilancio dell'anno 2011 della Cortemaggiore Gas srl in liquidazione, società totalmente partecipata dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 926.100,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono finanziate con indebitamento per € 160.000,00 così distinto:

- euro 160.000,00 con assunzione di mutui

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	3.430.514
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (4%)	<i>Euro</i>	137.220,57
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	110.132
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,21%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	27.089

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	110.710,00	107.700,00	100.720,00
% su entrate correnti	2,39	3,29	3,12
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 110.700,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	2.291.437	2.168.558	2.385.283	2.671.783	2.633.583	2.633.583
nuovi prestiti	-	344.713	300.000	160.000	-	120.000
prestiti rimborsati	122.879	127.988	143.500	151.000	163.000	171.000
estinzioni anticipate	-	-	-	-	-	-
totale fine anno	2.168.558	2.385.283	2.541.783	2.680.783	2.470.583	2.582.583
abitanti al 31/12	4552	4601	4652	4680	4700	4720
debito medio per abitante	476,40	518,43	546,38	572,82	525,66	547,16

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	104.419	98.205	110.169	110.710	107.700	100.720
quota capitale	122.879	127.988	143.500	151.000	163.000	171.000
totale fine anno	227.298	226.193	253.669	261.710	270.700	271.720

Anticipazioni di cassa

E' stata prevista la possibilità di ricorrere all'anticipazione di cassa per un Importo pari ad Euro 300.000,00.

Il limite del ricorso all'anticipazione di cassa è il seguente :

LIMITE RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

ENTRATE NETTE TITOLO I II III ANNO 2011

3.430.514,18

LIMITE 3/12

857.628,55

La stanziamento dell'anticipazione di cassa è stato previsto in via prudenziale. L'andamento dei flussi di cassa è fortemente influenzato dalle decisioni del governo centrale (es. sospensione della rata prima rata IMU). L'applicazione del Patto di stabilità dovrebbe però comportare una progressiva stabilizzazione del fondo cassa.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ del tasso di inflazione programmato
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ☐ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno per gli esercizi 2013, 2014 e 2015;
- ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.591.000,00	2.604.000,00	2.616.000,00	7.811.000,00
Titolo II	219.360,63	209.360,63	209.090,63	637.811,89
Titolo III	1.087.465,00	1.059.865,00	1.059.865,00	3.207.195,00
Titolo IV	736.100,00	1.506.200,00	166.200,00	2.408.500,00
Titolo V	460.000,00	300.000,00	420.000,00	1.180.000,00
<i>Somma</i>	5.093.925,63	5.679.425,63	4.471.155,63	15.244.506,89
Avanzo 2012	30.000,00			30.000,00
Totale	5.123.925,63	5.679.425,63	4.471.155,63	15.274.506,89

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.746.825,63	3.710.225,63	3.713.955,63	11.171.006,89
Titolo II	926.100,00	1.506.200,00	286.200,00	2.718.500,00
Titolo III	451.000,00	463.000,00	471.000,00	1.385.000,00
<i>Somma</i>	5.123.925,63	5.679.425,63	4.471.155,63	15.274.506,89
Disavanzo presunto				
Totale	5.123.925,63	5.679.425,63	4.471.155,63	15.274.506,89

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	108.700	309.200	49.200	467.100
Trasferimenti c/capitale Stato	50.000			50.000
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	28.400	20.000		48.400
Trasferimenti da altri soggetti	549.000	1.177.000	117.000	1.843.000
Totale	736.100	1.506.200	166.200	2.408.500

Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	160.000		120.000	280.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	160.000		120.000	280.000
Avanzo di amministrazione	30.000			30.000
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	926.100	1.506.200	286.200	2.718.500

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai progetti presentati ai vari Enti per la concessioni di contributi;
- c) finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti sono così distinti:
- euro 280.000,00 con assunzione di mutui

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

CORTEMAGGIORE, 25 Settembre 2013

L'ORGANO DI REVISIONE
Rebecchi Lorena

